



Adeguamento alle disposizioni di cui ai D.P.C.M. 13, 18 e 24 ottobre 2020 e di cui alle Ordinanze regionali n. 620 e 623 del 16 e 21 ottobre 2020, in tema di didattica, sedute di laurea e di dottorato, tirocini, sedute organi collegiali, missioni e partecipazioni a convegni e seminari, servizi agli studenti – Fase 4.

All'interno della cd. Fase 3, le cui misure di sicurezza sono state approvate lo scorso 29 luglio e sono tutt'ora applicate e ci hanno permesso di avviare le attività in presenza già dal mese di settembre e l'inizio delle lezioni dal 5 ottobre u.s. in un clima di "vigilata serenità", dobbiamo ora, in parte, rivedere dette disposizioni attuative.

I principi guida richiamati rimangono sempre: prudenza, sicurezza, proporzionalità, adeguatezza, adattabilità, accessibilità e vocazione dell'Ateneo, sempre nel rispetto della tutela del diritto allo studio.

La didattica viene erogata a distanza per i corsi con una numerosità superiore a 50 studenti, mentre per i corsi con una numerosità inferiore è possibile seguire le lezioni sia in presenza che a distanza.

Gli esami di profitto, le sedute di tesi di laurea per i corsi magistrali e a ciclo unico nonché le proclamazioni per le lauree triennali, si svolgono in presenza fino a che è possibile garantire le necessarie misure di sicurezza.

Le lezioni vengono registrate e rimangono a disposizione dei soli studenti iscritti per il semestre, in modo che tutti ne possano fruire, nonostante possibili limitazioni o impedimenti. Le registrazioni potranno essere visualizzate ma non scaricate.

In tutti gli edifici dell'ateneo sono state adottate le misure indispensabili e precauzionali necessarie: oltre all'obbligo di indossare la mascherina, sono state posizionate le necessarie segnaletiche che indicano i percorsi da seguire per evitare possibili assembramenti; sono state evidenziate le sedute che possono essere utilizzate; sono stati posizionati indicatori per il distanziamento agli sportelli con accesso al pubblico e sono state posizionate distributori di gel sanificante in tutti i punti più frequentati e nelle aule. Ad ogni ingresso sono collocati rilevatori di temperatura corporea anche automatizzati, ma sempre presidiati da personale addetto. Tutti gli accessi sono registrati al fine di garantire il tracciamento delle persone presenti in caso di eventuali casi di soggetti positivi.

L'attività viene costantemente monitorata, sia attraverso l'analisi dei dati estratti dai sistemi di rilevazione delle presenze, sia dal report del personale addetto. I servizi di guardiania sono stati potenziati proprio per supervisionare i flussi di persone all'interno degli edifici, prevenire assembramenti e gestire eventuali difficoltà.

Dal monitoraggio effettuato, ad oggi, non sono emerse difficoltà o situazioni che abbiano compromesso il regolare svolgimento delle attività didattiche e curriculari.

Modalità di svolgimento delle lezioni

I DPCM del 19 e del 24 ottobre 2020 prevedono che le Università, sentito il Comitato Universitario Regionale di riferimento, predispongano in base all'andamento del quadro epidemiologico, piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari in presenza e a distanza in funzione delle esigenze formative tenendo conto dell'evoluzione del quadro pandemico territoriale e delle corrispondenti esigenze di sicurezza sanitaria ed, in ogni caso, nel



rispetto delle linee guida del Ministero dell'università e della ricerca, nonché sulla base del protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19.

Pertanto sono, per ora, confermate le modalità di svolgimento delle attività didattiche previste nel documento "Modalità di gestione della fase 3" già approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione e attualmente ancora in vigore.

A beneficio degli studenti che non riescano a partecipare alle attività didattiche o curriculari le attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

Per i corsi erogati in presenza è assicurata la possibilità di seguire le lezioni anche a distanza, accedendo alle aule virtuali, in conformità ai principi di pubblicità, efficacia ed ampia accessibilità al servizio, secondo le attuali modalità di erogazione "mista" già previste per le attività didattiche.

I docenti possono comunque svolgere le loro lezioni dai locali dell'università, utilizzando la rete di ateneo oppure le aule, qualora necessitino di sistemi più performanti. In questo caso è necessario verificare preventivamente la disponibilità con l'ufficio aule.

Le attività di esercitazione in laboratorio e di tirocinio che richiedono necessariamente la presenza fisica in loco, saranno garantite nei modi che devono essere definiti in funzione delle singole necessità e nel rispetto delle misure di prevenzione dei contagi. Qualora non fosse possibile saranno evidenziate modalità alternative per il conseguimento dei medesimi obiettivi.

Si procede al monitoraggio costante delle prenotazioni del posto in aula e delle presenze degli studenti; nel caso ci fossero corsi a cui corrisponde una presenza costante prossima allo zero sarà disposta, dal direttore del dipartimento, l'erogazione solo a distanza.

Modalità di svolgimento degli esami di profitto e tutorati

Sono confermate le indicazioni previste nel documento per la Fase 3. Si sottolinea la necessità di organizzare gli esami in presenza, sia scritti che orali, convocando gli studenti a gruppi in modo da farli rimanere all'interno delle aule per un periodo di tempo limitato, evitando lunghe attese e possibilità di assembramento.

A tal fine si raccomanda nuovamente agli studenti di iscriversi all'esame solo se veramente intenzionati a sostenerlo per permettere la migliore organizzazione e per evitare ingiustificati ritardi e disservizi.

Agli studenti che si trovassero in condizioni di impossibilità a sostenere esami in presenza, per motivi riconducibili a isolamento, quarantena o limitazioni agli spostamenti, sarà comunque garantita la possibilità di svolgere la prova a distanza.

Considerata, inoltre, la complessa gestione degli spazi per la didattica in presenza, si ribadisce che le prove in itinere (intermedie) potranno essere svolte solo se effettivamente necessarie e già programmate e, in ogni caso, solo nella modalità a distanza, mentre le attività di tutorato e integrative potranno essere svolte anche di sabato, sempre nella sola modalità a distanza.



Modalità di svolgimento degli esami di laurea e proclamazioni

Il DPCM del 19 ottobre 2020 prevede che, le università, sentito il Comitato Universitario Regionale di riferimento, predispongano in base all'andamento del quadro epidemiologico, piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari in presenza e a distanza in funzione delle esigenze formative tenendo conto dell'evoluzione del quadro pandemico territoriale e delle corrispondenti esigenze di sicurezza.

Le tesi di laurea rientrano, ovviamente, nell'attività curricolare.

Per gli esami di laurea sono confermate le indicazioni contenute nel documento "Fase 3" con le seguenti ulteriori puntualizzazioni:

1. nessuno è obbligato a discutere in presenza, pertanto se ci fossero richieste di laureandi di procedere a distanza è necessario predisporre il collegamento con i consueti strumenti per videoconferenza, come fatto nella sessione primaverile;
2. gli studenti verranno convocati a gruppi ristretti, e tra una sessione e la successiva saranno disposte operazione di sanificazione dell'aula; nella scelta delle aule si dovrà tener conto dell'ambiente più adeguato considerando la totalità degli spazi a disposizione dell'ateneo;
3. ogni laureando potrà essere accompagnato solo da due persone; all'ingresso dell'edificio dovrà mostrare un modello di autocertificazione, debitamente compilato, con indicazione dei dati suoi e degli accompagnatori, con l'indicazione dello stato di salute; il modulo sarà poi ritirato all'ingresso dell'aula e conservato ai fini del tracciamento. Queste indicazioni saranno date agli usceri affinché possano gestire l'afflusso delle persone;
4. al termine della proclamazione tutti saranno invitati ad allontanarsi dall'aula in modo ordinato, seguendo le indicazioni di direzione e senza trattenersi nei luoghi comuni e neppure nel cortile dell'Ateneo;
5. nelle aule non sono ammessi fotografi;
6. non è ammesso a parenti e amici di attendere all'esterno dell'edificio i laureati;
7. qualora si creassero assembramenti, anche al di fuori del perimetro dell'ateneo, con la presenza di persone che non rientrano in quelle dichiarate in accompagnamento del laureando, le sedute di laurea saranno immediatamente sospese e rinviate a data da destinarsi e con modalità da definire.
8. Anche per le proclamazioni si può procedere secondo del modalità previste per le sedute di laurea a condizione che l'organizzazione permetta il rispetto di tutte le misure di sicurezza; pertanto dovranno essere organizzate più sessioni, con numerosità contenuta. Anche in questo caso, qualora si creassero assembramenti, anche al di fuori del perimetro dell'ateneo, con la presenza di persone che non rientrano in quelle dichiarate in accompagnamento del laureando, le sedute saranno immediatamente sospese e rinviate a data da destinarsi e con modalità da definire.



Si provvederà, in ogni caso, alla registrazione dell'evento in modo da permettere ai laureandi di condividere il momento con i loro familiari ed amici.

Apposito personale vigilerà sul rispetto delle regole.

L'assegnazione degli spazi ad ogni singola attività sarà definita tenendo conto dell'occupazione complessiva delle aule all'interno di ciascun edificio. La collocazione sarà effettuata a prescindere dall'edificio in cui si svolgono abitualmente, ma tenendo conto degli spazi complessivamente a disposizione dell'ateneo.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti deve essere svolto a distanza, utilizzando strumenti di collegamento che permettano la miglior interazione possibile tra docenti e studenti.

Modalità di accesso alle aule, biblioteche, sale studio.

Per frequentare i corsi erogati in presenza ogni studente è tenuto a prenotare il suo posto in aula con l'app EasyUnibg. Al momento della prenotazione viene rilasciato un QR Code che dovrà essere mostrato all'ingresso degli edifici e letto dall'apposito tablet allo scopo di garantire il tracciamento dei presenti.

Le biblioteche sono aperte e continuano ad erogare i loro servizi secondo i protocolli già definiti. E' possibile prenotare una postazione di studio attraverso l'apposita App che permette di riservare uno slot temporaneo predefinito nell'arco della giornata.

L'accesso alle sale studio è limitato ai posti disponibili, definiti garantendo il distanziamento necessario; apposito personale vigilerà sul rispetto delle regole.

Nel corso della giornata sono garantite operazioni di sanificazione ad intervalli regolari o in considerazione dell'andamento dei flussi di persone.

Modalità di svolgimento delle attività di tirocinio

Le modalità di svolgimento dei tirocini curriculari per l'a.a. 2020-2021, sono ripensate anche in continuità con quanto già sperimentato nel periodo dell'emergenza sanitaria e del lockdown della primavera scorsa.

In particolare:

1) Se il tirocinio è in corso o è in fase di attivazione:

- in caso il tirocinio si stia svolgendo nella sede dell'Ente ospitante (in condizioni di completa sicurezza) o in modalità smartworking, è possibile proseguirlo fino al completamento delle ore necessarie per l'acquisizione dei CFU previsti dall'ordinamento; - in caso il tirocinio sia stato



interrotto dall'Ente ospitante senza proseguire in modalità smartworking, ma si sia raggiunto almeno il 70% delle ore totali, il tirocinio sarà ritenuto concluso;

- in caso il tirocinio sia stato interrotto dall'Ente ospitante, senza proseguimento in modalità smartworking, e non si sia raggiunto almeno il 70% delle ore totali, il tirocinio dovrà essere completato con attività ulteriori concordate con il/la docente, in conformità con quanto esplicitato nel p. 2.

2) Se il tirocinio non è ancora attivato:

- è possibile concordare con il/la docente referente dei tirocini del proprio corso di laurea un'attività alternativa (Laboratorio, relazione sul processo di lavoro, ..), quanto più possibile congruente con gli obiettivi formativi previsti per il tirocinio curriculare; - non è possibile sostituire l'attività di tirocinio con il sostenimento di un esame.

Per quanto concerne i tirocini all'estero, proseguono le attività Erasmus+ e i tirocini CRUI (laddove possibile, in modalità smartworking) ma non verranno attivati i bandi di mobilità per tirocini in paesi extraeuropei fino ad una maggiore stabilizzazione della situazione sanitaria a livello globale.

I tirocini presso aziende ospedaliere sono momentaneamente sospesi.

Mobilità nazionale e internazionale

Considerato l'avanzamento della pandemia e le limitazioni alla libera circolazione contenute specificatamente nel DPCM del 24 ottobre, si considerano sospese fino a successiva comunicazione le missioni.

Lo stesso vale per la mobilità in entrata e in uscita per i visiting professor, docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi e PTA.

Convegni, congressi e riunioni

Sono sospese le attività convegnistiche o congressuali e gli altri eventi, ad eccezione di quelle quelli che si svolgono con modalità a distanza; tutte le cerimonie pubbliche si svolgono nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti e in assenza di pubblico a condizione che siano assicurate specifiche misure idonee a limitare la presenza del pubblico.

Le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni. Le riunioni degli organi collegiali possono essere svolte in presenza o a distanza sulla base della possibilità di garantire il distanziamento fisico e, di conseguenza, la sicurezza delle persone convocate.

Procedure concorsuali



La valutazione dei candidati alle procedure concorsuali è effettuata esclusivamente su basi curriculari o in maniera telematica. Nel caso di concorsi che prevedono prove scritte, la commissione può valutare di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto.

Svolgimento delle attività tecnico-amministrative

È incentivato il lavoro agile con le modalità stabilite dal decreto del Ministro della pubblica amministrazione. Potrà essere disposta una differenziazione dell'orario di ingresso del personale, fatto salvo il personale impegnato in attività connessa ai servizi pubblici essenziali.

Fino al 31 dicembre è confermata l'autorizzazione al lavoro agile a tutto il personale che esercita attività telelavorabili. Con i responsabili di ogni ufficio vengono definiti i programmi di presenza in ufficio, garantendo elasticità nell'orario giornaliero, nel rispetto delle esigenze dell'ateneo. Si conferma la precedente identificazione dei servizi ritenuti essenziali.

Le misure previste nella presente delibera saranno immediatamente applicate e rimarranno valide per quanto compatibili con le indicazioni normative relative allo stato di emergenza per Covid-19; qualora intervengano ulteriori restrizioni o limitazioni alla circolazione che impongano una nuova chiusura, verranno ripristinate le misure di sicurezza già osservate per la fase 2; si demanda al Rettore e al Direttore Generale, per quanto di competenza, l'attuazione delle successive disposizioni.